

**CIRCOSCRIZIONE 8 ^**  
**San Salvario - Cavoretto -**  
**Borgo Po - Nizza Millefonti**  
**- Lingotto - Filadelfia**



**CITTA' DI TORINO**

**MOZCI8 11 / 2023**

**26/06/2023**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -  
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

|                          |                    |                   |
|--------------------------|--------------------|-------------------|
| DI BELLA Elena           | LOI CARTA Alberto  | TASSONE Riccardo  |
| FERRARA Serafino         | PALUMBO Antonio    | VARESIO Francesca |
| FIGLIOLI Serena          | PASQUALI Raffaella | VERRI Paolo       |
| FOIETTA Enrico           | PASSADORI Roberto  |                   |
| FRANCONE Vittorio        | PERA Dario         |                   |
| GRUPPI Francesca Valeria | PETRACIN Noemi     |                   |
| GUGGINO Michele Antonio  | PRATIS Veronica    |                   |

In totale, con il Presidente, n. 18 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AMADEO Claudia - BORELLO Rosario - DELPERO Stefano - LUPI Alessandro - MANCUSO Gerardo - MARCHI Claretta - TABASSO Matteo

Con la partecipazione del Segretario GHIRINGHELLI Luca

Ha adottato in

## SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: C8 - MOZIONE: " CASE DI COMUNITA' ": UN PROGETTO PARTECIPATO PER UNA MEDICINA TERRITORIALE ADEGUATA ALLE NECESSITA' DI CURA E DI SALUTE DEI CITTADINI.

### PREMESSO CHE

- Il piano regionale relativo alle Case di Comunità approvato il 22 febbraio 2022 dal Consiglio Regionale (delibera della Giunta Regionale n. 4 - 4628) prevede per Torino e la sua area metropolitana l'investimento complessivo di 205 milioni di euro a valere sul PNRR che serviranno per la costruzione di 48 Case di Comunità (16 a Torino) per un totale di 72 milioni di euro, 37,5 milioni per 15 Ospedali di Comunità (6 a Torino) e 2,3 milioni per 23 Centrali Operative (9 a Torino);
- le tempistiche stringenti del PNRR non hanno a oggi consentito una approfondita condivisione delle progettualità a valere sullo stesso;
- agli investimenti citati si aggiungono 37 milioni di euro per l'ammmodernamento tecnologico e 57 milioni di euro per l'adeguamento delle norme antisismiche;
- al di fuori del PNRR, la Regione si è impegnata a realizzare due ulteriori Case di Comunità nel Capoluogo, una in via Silvia Pellico 19 e l'altra in via Farinelli 25, con fondi ancora da individuare;
- inoltre, a seguito della mobilitazione della cittadinanza e dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale il 21 febbraio 2022 (ODG 3/2022), la Regione ha altresì manifestato la disponibilità e l'impegno a realizzare una casa di comunità di 1000 mq presso l'ex ospedale Maria Adelaide;
- In data 16 febbraio 2022, il Consiglio della Circoscrizione 8 ha approvato l'ordine del giorno ODGCI8 3: "Case e Ospedali di Comunità in Circoscrizione 8", nel quale si chiedeva alla Città di designare l'ex Ospedale Evangelico Valdese come Ospedale di Comunità e i poliambulatori di Via Silvio Pellico 28 e Corso Corsica 55 come Case di Comunità;
- il PNRR prevede attualmente che nella Circoscrizione 8 vengano realizzate due Case di Comunità, in Via Silvio Pellico 28 e in Corso Corsica 55, mentre una terza Casa di Comunità, in Via Silvio Pellico 19, dovrebbe essere finanziata con risorse regionali;
- l'ODGCI8 3/2022 sottolineava inoltre le attività da integrare alle esistenti all'interno delle nuove Case di Comunità, in particolare: presenza di équipe multiprofessionali; presenza medica h 24, 7 giorni su 7 anche attraverso l'integrazione della Continuità Assistenziale; presenza infermieristica h 12, 7 giorni su 7, inclusa l'attività dell'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC) per la gestione integrata delle patologie croniche; sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale; Punto Unico di Accesso (PUA) sanitario e sociale; punto prelievi; programmi di screening; servizi diagnostici finalizzati al monitoraggio della cronicità anche attraverso strumenti di telemedicina;

servizio di assistenza domiciliare di base; partecipazione della comunità e valorizzazione attraverso le associazioni di cittadini e volontariato.

### **OSSERVATO CHE**

- l'assistenza domiciliare è un sistema di cura più efficace e meno oneroso rispetto ai costi dell'assistenza residenziale e può essere realizzata solo con un'adeguata integrazione di servizi e sistemi sanitari e sociali;
- le RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) rispondono in maniera parziale ai bisogni di coloro che non possono essere assistiti a domicilio e i costi di ricovero in RSA sono insostenibili per molti pazienti, a cause di rette molto elevate che andrebbero riviste e considerando il gravoso impegno di spesa degli Enti Locali e delle famiglie, a fronte di un bisogno dei pazienti di carattere prevalentemente sanitario, e nell'ottica del benessere della comunità e della promozione della salute;
- circa centomila torinesi rischiano di restare senza medico di base a causa dei pensionamenti e, soprattutto, dell'abbandono della professione di medico di base da parte di tanti medici, dovuta alle difficili condizioni di lavoro, alla burocrazia, allo svilimento di un'attività fondamentale per la medicina di prossimità;
- in Città sono presenti circa 60 pediatri (a fronte di circa 100.000 under 14), che in alcuni casi hanno in carico 1400 minori, determinando un grave problema per le famiglie;
- è sempre più drammatica la situazione delle liste di attesa per esami e visite specialistiche e i Pronto Soccorso, spesso utilizzati impropriamente e per necessità come unico canale di accesso alle cure, versano in condizioni di grave difficoltà per la mancanza di medici, infermieri e di altri operatori sanitari e per le carenze strutturali degli edifici.

### **RITENUTO PERTANTO CHE**

- la realizzazione delle Case e degli Ospedali di Comunità sia cruciale per garantire l'effettivo accesso alle cure e la promozione del diritto alla salute nella nostra città;
- in ogni Casa di Comunità sarà allestito un punto unico di accesso quale sede unitaria per l'orientamento delle persone e l'accompagnamento verso servizi sociosanitari più adeguati, per soddisfare i loro bisogni di salute;
- sia quindi opportuno e fondamentale un diretto coinvolgimento della Città nella gestione delle risorse della Missione 6 del PNRR, per affrontare in maniera adeguata la riorganizzazione del sistema sanitario, per una diversa strutturazione della medicina territoriale e di prossimità, valorizzando il ruolo delle Case di Comunità, per completare il processo di integrazione sociosanitaria e per dare risposte adeguate al bisogno di cura e di assistenza dei cittadini;
- sia fondamentale, come prevede lo stesso PNRR, organizzare iniziative utili per coinvolgere cittadini/e, associazioni, movimenti, lavoratori e lavoratrici dei comparti sanitario e sociale, comitati territoriali nell'analisi dei bisogni sociosanitari di ciascuna Circoscrizione, nella realizzazione e nel

funzionamento delle Case di Comunità e dei servizi che verranno forniti.

### **CONSIDERATO CHE**

- è importante che in ogni Casa di Comunità della nostra Città siano offerti anche i servizi che vengono considerati facoltativi dal PNRR, come quelli rivolti ai bisogni delle donne e delle famiglie, tramite i consultori, i servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche, la neuropsichiatria infantile e i servizi per l'adolescenza;
- è inoltre importante – fra i servizi previsti – la presenza di un Pronto Soccorso codice bianco 24h/24;
- è perciò fondamentale garantire la presenza di personale stabile e in misura adeguata ai bisogni del territorio e dei suoi abitanti;
- è altresì urgente il miglioramento e il potenziamento delle prestazioni e delle cure domiciliari, considerando che la casa deve essere il luogo privilegiato dell'assistenza.

### **PRESO ATTO CHE**

- il Comune di Torino ha sottoscritto in data 21 dicembre 2022 l'Accordo sulla condivisione della programmazione e della pianificazione del PNRR, missione 6 e missione 5 con le OO.SS., CGIL, CISL e UIL, Città Metropolitana di Torino, ASL e Presidenti delle Conferenze dei Sindaci;
- le Circoscrizioni partecipano ai tavoli di confronto distrettuali sul PNRR Missione 6 convocati dai Distretti Sanitari.

### **RIBADITO CHE**

è imprescindibile e urgente un adeguato programma di assunzioni da parte della Regione Piemonte, per poter garantire servizi fondamentali per la medicina territoriale, l'integrazione sociosanitaria, l'assistenza, la prevenzione e la cura della salute, fondamentale per realizzare quanto concretamente previsto dal PNRR;

### **IMPEGNA**

il Presidente e il Coordinatore competente:

- ad avviare un percorso di progettazione partecipata che coinvolga la popolazione nelle sue varie articolazioni politiche e sociali (con particolare attenzione ai bisogni specifici dei diversi territori), con l'impegno diretto dell'ASL, del Distretto sociosanitario, delle Circoscrizione e dei Servizi Socio-Assistenziali del Comune;
- a presentare un programma di informazione e sensibilizzazione sulle Case di Comunità rivolto ai cittadini e alle cittadine, anche attraverso assemblee e incontri pubblici.

La presente mozione è stata approvata dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per alzata di mano il cui esito risulta come segue:

Presenti: 18

Votanti: 14

Astenuti: 4 (Francone, Pasquali, Fiorelli, Pratis)

Voti favorevoli: 14

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Luca Ghiringhelli